

Tutto per salvare le risorse idriche

Considerare la sostenibilità idrica dal punto qualitativo e quantitativo, questo lo scopo che si prefigge il progetto europeo "Water Re-Born - Ricarica artificiale degli acquiferi: Tecnologie innovative per la gestione sostenibile delle risorse idriche", presentato ieri mattina agli studenti delle prime e seconde classi della Scuola Media Superiore Italiana di Fiume. Relatori dell'interessante incontro, che si è svolto nell'Aula magna dell'istituto fiumano, sono stati Daniel Nieto e Paolo Giurco, rispettivamente professore presso l'Istituto di geofisica dell'Istituto nazionale di oceanografia e geofisica sperimentale di Trieste e responsabile per le relazioni

comunitarie istituzionali. Essendo l'Istituto triestino titolare del progetto, che coinvolge pure le Università di Udine, Padova, Ferrara, del Portogallo, come pure due piccole medie industrie italiane, e in vista della prossima entrata della Croazia in Europa, uno dei suoi compiti principali è proprio quello di promuovere la questione per sensibilizzare la popolazione sul consumo esagerato d'acqua. "L'incremento dei consumi d'acqua, in particolar modo nell'uso agricolo industriale, l'inquinamento e i cambiamenti climatici sono i più grandi nemici delle risorse idriche - ha spiegato Daniel Nieto -. Il nostro compito fondamentale è quello



La conferenza si è svolta nell'Aula magna della SMSI

di proporre e fornire metodologie integrate per la caratterizzazione degli acquiferi secondo le normative europee che ne regolano la gestione. Inoltre, stiamo cercando di valutare la quantità d'acqua a disposizione in determinate zone, caratterizzare le varie falde esistenti, perché

certamente gli acquiferi carsici sono diversi da quelli in zone alluvionali come lo è la Pianura Padana. Si tratta di un modo per stabilire la quantità delle risorse a nostra disposizione, in modo anche da valutare la possibilità di installare in determinati territori fabbriche o piantagioni agricole".

Patrizia Lalić

Cantrida, una storia lunga un secolo

Ricordato con un francobollo e un annullo postale il primo incontro di calcio tra Victoria e Gradanski di Zagabria

Primo giugno 1913: nella Fiume austro-ungarica alle ore 17 si sente il fischietto di un arbitro, che sancisce l'inizio della prima partita di calcio ufficiale giocata nello stadio di Cantrida. Oggi, a un secolo esatto di distanza, la città ricorda quel momento storico con un annullo postale speciale, dedicato appunto all'inaugurazione dello stadio. Tutte le lettere, le buste, le cartoline e quant'altro che verranno spedite da Fiume nella giornata di oggi, saranno timbrate con il simbolo che ricorderà l'evento. L'idea è partita dall'associazione Stato libero di Fiume, che dal 2006 promuove ogni anno la stampa di francobolli commemorativi che ricordano qualche evento importante per il nostro passato. Quest'anno, in collaborazione con le autorità cittadine, sono riusciti a organizzare oltre che classici francobolli, anche delle buste con foto e, appunto, il timbro dell'annullo filatelico, che dopo

aver svolto il suo... lavoro nella giornata di oggi, verrà custodito presso il museo filatelico di Zagabria. Il design dei francobolli è firmato da Ivan Martinaš e oltre alla foto d'epoca dello stadio presenta anche gli stemmi delle squadre che negli anni vi hanno giocato le partite casalinghe: Victoria, Olimpia, Gloria, Fiumana, Kvarner e Rijeka (da sinistra a destra). I francobolli e 150 buste decorate con un'altra foto storica saranno in vendita da lunedì. Saranno reperibili presso la posta principale in Corso. Zlatko Moranjak, membro della presidenza dello Stato libero di Fiume, ha voluto raccontare come sia nata l'idea di costruire uno stadio nell'area di Cantrida. "Era un mondo molto più semplice quello di 100 anni fa - ha detto -. Non c'erano grandi associazioni politiche che decidevano tutto. L'iniziativa partiva spesso da singoli cittadini volenterosi, e così è stato anche per lo stadio. L'idea venne a un gruppo di maratoneti i quali, allenandosi spesso fra Cantrida e Volosca ed essendo a conoscenza del fatto che nessuno dei campi di calcio del circondario erano adeguati, troppo piccoli o troppo distanti dalla città, videro nella cava di Cantrida un luogo ideale per allestire un impianto di questo tipo. Questi signori



Il francobollo dello stadio, edito dallo SLF in occasione del centenario della prima partita

erano Eneo Forempoher, Brana Novaković, Roman Prestini e il sig. Margan. Riuscirono ad accordarsi con il comune di Castua, (a quel tempo il terreno era di proprietà del comune castuano), ma scoprirono che era stato dato in concessione per 10 anni alla ditta ungherese Schwarz & Gregson. Ebbero però la fortuna di trovare un alleato: Miloš Črnjanski. Quest'ultimo, trasferitosi da Novi Sad col desiderio di giocare a calcio, si iscrisse alla Victoria. Poco dopo si venne a sapere che Črnjanski era imparentato col direttore generale della ditta, ed è così che nel dicembre del 1912 un'area sufficientemente ampia per la costruzione dell'impianto venne liberata dalle pietre e resa agibile". "Una prima partita di prova - ha aggiunto - venne giocata a marzo fra la prima e la seconda squadra del Victoria, mentre il giorno prima, a fine maggio del '13, si giocò contro una squadra di una nave inglese. Per la partita del primo giugno i biglietti costavano una corona per i posti in tribuna, 80 e 40 fillér per adulti e bambini quelli sulle gradinate. Con grande sorpresa del pubblico, la squadra di casa batté per 3 a 0 gli zagabresi del Gradanski. Iniziò così la storia dello stadio di Cantrida".

Moreno Vrancich

NOTES

ORARIO DELLE PISCINE

La direzione del Polo natatorio avvisa che oggi e domani il complesso delle piscine osserverà un orario ridotto per i bagnanti per lo svolgimento delle gare dimostrative di nuoto "Gambe veloci" e il Campionato nazionale di nuoto veloce. Oggi i bagnanti potranno usufruire dei servizi della piscina olimpica 1 dalle ore 12.30 alle 14.30, della piscina di 25 metri e della vasca per i bambini dalle ore 12.30 alle 15.30. Domani la piscina olimpica 2 sarà a disposizione dalle ore 9 alle 16, la piscina 25 metri e la vasca per i bambini dalle ore 9 alle 15.

I GIOCHI DEI COMITATI DI QUARTIERE

Si terranno oggi, sui campi della società sportiva Zamet, in via Famiglia Sušan, i giochi dei Comitati di quartiere nell'ambito delle Giornate di San Vito. I rappresentanti di 26 comitati, della Città di Fiume e i veterani della Città di Fiume competeranno in varie discipline, ossia nelle bocce, nel tiro alla fune e nelle carte (briscola e tresette). Ai giochi sono attesi circa 25 partecipanti, suddivisi in squadre. (iv)

CONFERENZA AD ABBAZIA

Villa Antonio ad Abbazia ospiterà il 3 e 4 giugno una conferenza internazionale intitolata "Le sfide dell'europizzazione nel diritto di famiglia". L'inizio è previsto per lunedì, alle ore 13. Hanno confermato la loro presenza il procuratore di stato per la parità dei sessi, Višnja Ljubičić e la sua omologa per i minori, Mila Jelavić, la quale si rivolgerà ai presenti, il sindaco abbaziano Ivo Dujmić nonché Nada Bodišić Vukobrat in rappresentanza della sezione abbaziana del Centro di eccellenza per gli studi e le ricerche sull'integrazione europea "Jean Monnet", organizzatore dell'evento. Lunedì si parlerà di "Sfide del diritto materiale di famiglia alla luce dell'adesione all'Unione europea", "Diritti personali dei cittadini e rapporto tra il diritto internazionale ed europeo" ed "Esperienze slovene nell'avvicinamento all'Ue" mentre martedì (con inizio alle ore 9) i relatori si concentreranno sullo "Sviluppo del diritto europeo familiare processuale/internazionale privato" e sull'"Ordinamento sul mantenimento - unione tra teoria e prassi", dopo di che sarà dato spazio alle discussioni e alle conclusioni. (ip)

BREVI DI NERA

■ BORSEGGI

Scippo in Žabica: fermata 25.enne

Le Unità d'intervento sono riuscite a bloccare la 25.enne fiumana che il 29 maggio scorso si era resa protagonista di uno scippo in piazza Žabica. La borseggiatrice era riuscita a rubare il portafogli dalla giacca di un 65.enne che stava aspettando l'autobus, contenente attorno alle 1.600 kune. È stata raggiunta poco dopo dalla polizia e accompagnata in commissariato per un interrogatorio. La refurtiva è stata recuperata e restituita all'uomo. (ip)

■ VIŠKOVO

Tentato furto in casa: sorpreso, il ladro fugge

Gli agenti di polizia sono riusciti a rintracciare il ladro che il 12 marzo scorso aveva tentato di effettuare un furto in un'abitazione privata a Viškovo, nella frazione di Zorzići. Si tratta di un 47.enne con residenza dichiarata a Parenzo il quale nella circostanza era riuscito a intrufolarsi in casa credendo che fosse deserta e invece si era imbattuto nella proprietaria, una 50.enne del posto. Ha rinunciato al colpo, dandosela a gambe. Dovrà rispondere per tentato furto aggravato. (ip)

■ SELCE

Rubato fuoribordo da un peschereccio

La notte tra mercoledì e giovedì, ignoti hanno rubato un motore fuoribordo da 40 CV da

un peschereccio. L'imbarcazione era ormeggiata nel porticciolo Mul a Selce, nei pressi di Crikvenica. Il proprietario dell'imbarcazione, un 66.enne del luogo, ha denunciato danni per circa 20mila kune. Le indagini vengono condotte dagli agenti del commissariato di Crikvenica, non nuovi a casi del genere. (ip)

FUNERALI

CIMITERO DI COSALA:
Mira Galović (1922) - ore 10
Siniša Dragović (1962) - ore 14

CIMITERO DI TERSATTO:
Aziz Hasanpašić (1932) - ore 11
Marijan Rončević (1927) - ore 12

CIMITERO DI DRENOVA:
Nada Vidas (1934) - ore 13